

COMUNE DI MARTIRANO LOMBARDO
(Provincia di Catanzaro)



Allegato lett. A) alla delib. C.C. n. 06 del 23/04/2012

REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE
DELL'ADDIZIONALE COMUNALE
ALL'IRPEF

(Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche)

**ARTICOLO 1 –
ADDIZIONALE COMUNALE all'IRPEF**

1. Il presente regolamento adottato ai sensi e per gli effetti del D.Lgs n. 360/1998 e s.m.i e del D.Lgs n. 23 del 14/03/2011 disciplina, nell'ambito della potestà regolamentare, prevista dall'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997 n. 446, l'applicazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) del Comune di Martirano Lombardo, istituita con delibera di C.C. n. 04 del 10/03/2001, ai sensi dell'art. 1 del Decreto Legislativo 28 settembre 1998, n. 360 e succ. mod. ed int. e dell'art. 1, comma 142, della 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria per l'anno 2007) e succ. mod. ed int.,

**ARTICOLO 2 –
DETERMINAZIONE DELL'ALIQUTA**

1. L'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'Irpef è determinata ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs n. 23 del 14/03/2011 e dell'art. 1, comma 11 del decreto legge n. 138 del 13/08/2011 convertito in legge n. 148 del 14/09/2011.
2. E' fissata annualmente, entro il limite massimo previsto dalla Legge Statale ed entro il termine previsto dalla Legge Regionale per l'approvazione del bilancio di previsione, (salvo diversi termini legislativamente stabiliti), con apposita delibera consiliare da allegare al bilancio medesimo, ai sensi dell'art. 172 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e succ. mod. ed int.
3. Il Comune può stabilire aliquote dell'addizionale comunale all'Irpef utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, dalla Legge Statale, nel rispetto del principio di progressività.
4. In caso di mancata adozione della delibera di fissazione dell'aliquota, è confermata l'aliquota stabilita nel precedente esercizio.
5. La deliberazione di fissazione dell'aliquota è inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, e comunque entro trenta giorni dalla scadenza del termine di approvazione del bilancio di previsione, salvo diverso termine legislativamente stabilito.
6. La deliberazione è efficace dal momento della pubblicazione nel sito internet del Ministero dell'Economia, individuato con Decreto del Direttore del Dipartimento per le Politiche Fiscali 31 maggio 2002.
7. Tutti i provvedimenti comunali e ministeriali relativi all'applicazione dell'addizionale sono pubblicati nel Sito Internet del Comune di Martirano Lombardo e ad essi è assicurata la più ampia diffusione.

ART. 3 SOGGETTI PASSIVI

1. Soggetti passivi dell'addizionale comunale all'Irpef sono le persone fisiche titolari di redditi imponibili ai fini Irpef, aventi il domicilio fiscale nel Comune di Martirano Lombardo alla data del 1° gennaio dell'anno nel quale è applicabile l'addizionale.

ART. 4-VERSAMENTO

1. Il versamento della addizionale Comunale all'IRPEF è effettuato direttamente al Comune, attraverso apposito codice tributo assegnato al Comune con Decreto attuativo del Ministro dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'art. 1, comma 143, della Legge n. 296/2006 e succ. mod. ed int.

2. I versamenti in acconto ed a saldo sono effettuati secondo le disposizioni contenute nell'art. 1 del Decreto Legislativo n. 360/1998 e successive modificazioni. L'aliquota necessaria ai fini della determinazione dell'acconto è assunta nella misura deliberata per l'anno di riferimento qualora la pubblicazione della deliberazione, di cui al precedente art. 2, sia effettuata entro il termine a tal fine stabilito dalla Legge Statale ovvero nella misura vigente nell'anno precedente in caso di pubblicazione successiva al predetto termine.

3. In caso di tardivo o mancato versamento degli acconti e dei saldi dell'addizionale, si applicano sulle somme dovute gli interessi al saggio legale tempo per tempo vigente, dalla scadenza al saldo.

ART. 5-CONTROLLO ,ACCERTAMENTO, RISCOSSIONE

1. In materia di controllo, accertamento e riscossione dell'addizionale comunale all'Irpef, si applicano le disposizioni di legge vigenti in tema di imposte sui redditi.

2. Le violazioni degli obblighi di versamento dell'addizionale comunale all'Irpef sono soggette alle medesime sanzioni previste in materia di Irpef. Il contribuente può avvalersi del ravvedimento operoso ai sensi e nei limiti di cui all'art. 13 del Decreto Legislativo 18 dicembre 1997, n. 472, nel testo vigente.

ART. 6 -RINVIO

1. Per quanto non espressamente previsto e disciplinato nel presente Regolamento, si applicano le disposizioni di legge vigenti in tema di imposte sui redditi, nonché, in quanto compatibili, le previsioni del Regolamento generale delle Entrate del Comune.